

**Servizio Strumenti di Gestione delle AA. PP.,
Conservazione della Natura, Ricerche e Monitoraggio**
Responsabile: Francesco Uccellari

Stato di attuazione dei progetti P.E.G. / PIAO al 31/12/2025

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 05.02.01 Apertura dei Centri Visita del Parco dei Sassi di Roccamalatina presso i locali di Pieve di Trebbio e del Borgo Sassi.	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Collaborazione con il Servizio Vigilanza, Gestione faunistica, Sviluppo sostenibile, Comunicazione ed Educazione ambientale, al fine della erogazione dei servizi turistici e/o amministrativi necessari, quali: punti informativi, accessi regolamentati ed aree di visita e di sosta, rilascio della modulistica etc.. In particolare, con la predisposizione ed apertura del Centro Parco "Il Fontanazzo" di Pieve di Trebbio e dell'accesso per la salita al Sasso della Croce, del Parco dei Sassi di Roccamalatina, assicurandone il presidio, mediante la presenza di operatori formati per l'accoglienza dei visitatori, sia con personale dell'Ente, sia attraverso l'affidamento d'incarichi professionali o convenzioni con cooperative sociali. Si proseguirà l'attività di indagine sulla profilazione dei visitatori customer satisfaction. Coadiuvare inoltre il responsabile del Servizio Turistico, fornendo dettagli di carichi di lavoro necessari alle attività, definizione del calendario di apertura del punto informativo dell'area. Obiettivo per il 2025 è la continuazione a regime, dell'apertura da parte dell'affidatario, del centro visita del Borgo dei Sassi con incluso lo svolgimento dei servizi di prima informazione e accoglienza turistica e la gestione della salita al "Sasso della Croce", così come previsto dalle condizioni stabilite nell'affidamento. Sarà quindi costantemente verificato l'applicazione del contratto e il monitoraggio dei fruitori. Per l'apertura del Centro visita del Centro Parco del Fontanazzo, a Pieve di Trebbio, si procede con un affidamento, con la procedura similare agli anni precedenti. Provvedere all'effettuazione di opere di manutenzione dello stabile del Centro Parco di Pieve di Trebbio e della sua sala mostra e orto botanico esterno, valutando inoltre l'opportunità di effettuare opere di miglioramento dell'efficientamento energetico dell'immobile, possibilmente tramite ricerca di finanziamenti opportuni ed in collaborazione con il Servizio Tecnico, Manutenitivo, Lavori pubblici, Gestione del Patrimonio e Demanio Forestale dell'Ente. Controllo e supervisione della gestione del centro visita Borgo dei Sassi. Collaborazione con il Servizio Vigilanza Gestione Faunistica, Sviluppo sostenibile, Comunicazione ed Educazione Ambientale per la promozione di attività ed iniziative da realizzare presso l'auditorium del Centro Parco, anche in relazione ai temi della conservazione della biodiversità, ove possibile anche con risorse interne all'Ente, per iniziative divulgative legate ai progetti in essere. Attuazione della convenzione con l'Unità Pastorale di Guiglia per la gestione degli accessi alla Pieve di Trebbio, in collaborazione con il gestore del Borgo dei Sassi, per consentirne l'accesso regolato e limitato alle GAE coinvolte nella CETS-parte 2.	
Struttura organizzativa	Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi
Responsabile della struttura organizzativa	Uccellari Francesco
Missione di bilancio	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Mantenimento
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Servizio Vigilanza – Bartoli Leonardo Servizio Tecnico - Monzali Giuliano
Risorse umane assegnate	Savini Giovanni Franciosi Alessio

FASI	Termine	Realizzato (Si/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Controllo sull'attività d'informazione ai turisti ed avventori dei Centri visita del Parco dei Sassi, nonché sulla gestione dei centri e sul rispetto del calendario delle giornate di apertura	Annuale	SI	75	100
Manutenzione del Centro Parco di Pieve di Trebbio	Annuale	SI	75	100
Monitoraggio sul buon funzionamento delle gestioni in corso.	Annuale	SI	75	100
Valutazione di interventi di efficientamento energetico del Centro Parco di Pieve di Trebbio	Annuale	SI	50	100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Assicurare l'adeguata conservazione del Centro Parco "Il Fontanazzo" di Pieve di Trebbio, valutare i possibili interventi atti a migliorarne l'efficienza energetica, effettuare l'opportuna manutenzione la sala mostra ed aumentarne la fruizione, oltre a valutarne possibili riallestimenti/riconfigurazioni future e migliorare la fruizione dell'accesso per la salita al Sasso della Croce ed alla Pieve di Trebbio, tramite coinvolgimento in prima istanza delle GAE coinvolte nella CETS – fase 2. Garantire il buon funzionamento della gestione del Borgo dei Sassi grazie all'attività di monitoraggio.			
Utenti / Portatori di interesse		Fruitori del Parco dei Sassi di Roccamalatina.	
Descrizione indicatore / Unità di misura		Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Disponibilità di presenza in grado di rispondere alle più varie esigenze gestionali e informative della sede, in ordine all'area protetta. Disponibilità all'utilizzo, della mostra naturalistica, della biblioteca, del punto informativo, dell'auditorium e dei servizi, da parte dei fruitori turistici del Centro Parco di Pieve di Trebbio.		300 giorni annui	300
Apertura del centro visita del Borgo dei Sassi e salita al Sasso della Croce da Pasqua al 1 novembre nei giorni festivi e prefestivi.		66 giorni annui	112
Aperture centro visita Fontanazzo		30 giorni annui	38
Accessi di GAE alla Pieve di Trebbio per iniziative di educazione ambientale-divulgazione		10 accessi annui	15

Monitoraggio 31/12/2025
Il Centro Visita di Pieve di Trebbio è stato aperto, secondo le disposizioni vigenti, negli orari di apertura previsti, per tutti i mesi fino al 30/12/2025. L'apertura domenicale si è svolta da domenica 30 marzo a domenica 2 novembre. Il Centro visita del Borgo dei Sassi è stato aperto, negli orari di apertura previsti, nelle giornate di sabato, domenica e festivi, dal 8 marzo al 9 novembre 2025, oltreché tutti i giorni dal 1 al 31 agosto, ad opera del privato (Old Castle srl) che ne ha rilevato ufficialmente la gestione nel 2022, in concessione novennale. L'attività di gestione è stata monitorata dall'Ente principalmente mediante la verifica delle giornate di apertura e dell'attività di informazione nei confronti dei fruitori, in particolare alle indicazioni sugli itinerari e sulla conoscenza dell'area protetta, oltre ad una collaborazione sinergica in merito alle varie richieste dei fruitori e turisti del Parco. Sullo stabile del Centro Parco di Pieve di Trebbio sono state realizzate opere di manutenzione tra cui: acquisto arredi per area pic nic esterna, acquisto corpi illuminanti per area cortiliva esterna. Sono state inoltre effettuate manutenzioni ordinarie al verde (potature e taglio erba) e manutenzione caldaie per il riscaldamento dello stabile. L'auditorium del Centro Parco ha ospitato in varie occasioni riunioni ed incontri.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 07.01.04 Monitoraggio della segnaletica e cartellonistica, di avvicinamento direzionale e turistica dell'Ente e verifica tracciati e sentieri	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Monitoraggio costante della segnaletica di avvicinamento, direzionale e turistica, relativa ai parchi, alle riserve e al paesaggio protetto, gestiti dall'Ente Parchi. Per la segnaletica riguardante il Parco del Frignano, il Parco dei Sassi di Roccamalatina e la Riserva delle Casse di espansione del fiume Secchia: verifica dello stato di manutenzione della segnaletica, realizzata con i progetti ECEN, verifica e aggiornamento del sistema geografico informativo di georeferenziazione della segnaletica QGIS 3.4 (versione Madeira). Monitoraggio della segnaletica della ciclovia del Parco dei Sassi, dalla stazione di Vignola al punto di arrivo. Monitoraggio della segnaletica riguardante le riserve naturali di Sassoguidano, Salse di Nirano, Rupe di Campotrera, Fontanili Corte Valle Re e il Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina reggiana – Terre di Matilde.	
Struttura organizzativa	Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi
Responsabile della struttura organizzativa	Uccellari Francesco
Missione di bilancio	7 - Turismo
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Mantenimento
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Servizio Segreteria – Funzionario t.d.
Risorse umane assegnate	Savini Giovanni

FASI	Termine	Realizzato (Si/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Monitoraggio segnaletica e supporto verifica tracciati	Annuale	SI	75	100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Conoscenza dello "status" manutentivo, efficienza e funzionalità della segnaletica di avvicinamento, direzionale e turistica, relativa ai parchi, alle riserve e al paesaggio protetto, gestiti dall'Ente Parchi. Miglioramento della segnaletica della rete sentieristica nell'Area Protetta, incremento dell'utilizzo da parte degli escursionisti.			
Utenti / Portatori di interesse	Fruitori della Aree Protette.		
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)	
QGIS aggiornato	1	1	
N. Cartelli verificati/sostituiti	20	20	

Monitoraggio 31/12/2025
L'attività di monitoraggio della segnaletica è stata realizzata con sopralluoghi per la verifica dello stato della segnaletica relativa alla ciclovia del Parco dei Sassi di Roccamalatina ed inoltre della segnaletica e cartellonistica di avvicinamento direzionale e turistico, relativa in particolare al Parco dell'Alto Appennino modenese.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
95%

Eventuali annotazioni del responsabile
Da ultimare parte di aggiornamento QGIS, per la quale riorganizzazione dei dati si è valutato di avvelarsi di apposita consulenza esterna da attivare nell'anno 2026
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO DI PERFORMANCE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 07.01.13 Valorizzazione del turismo slow del territorio dell'Unione Terre di Castelli attraverso miglioramento della segnaletica nel "Cammino dell'Unione"	
DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PERFORMANCE	
Attuazione della Convenzione tra l'Unione Terre di Castelli e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale per la progettazione e realizzazione dell'apparato segnaletica dell'itinerario denominato "Cammino dell'Unione", attraverso l'eventuale predisposizione degli affidamenti di servizi e di forniture che si riterranno necessari a tale fine, allo scopo di una valorizzazione del turismo slow del territorio dell'Unione Terre di Castelli ed in parte del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina, auspicata nella convenzione stessa e di un successivo inserimento del cammino stesso nel portale web regionale dedicato "camminiemiliariomagna.it".	
Struttura organizzativa	Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi
Responsabile della struttura organizzativa	Uccellari Francesco
Missione di bilancio	7 - Turismo
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Innovativo
Peso attribuito	10%
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Servizio Segreteria – Funzionario t.d.
Risorse umane assegnate	Savini Giovanni

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Progettazione della segnaletica del Cammino	30/04/2025	SI	100	100
Fornitura segnaletica Cammino	31/08/2025	SI	100	100
Posa segnaletica Cammino	30/11/2025	SI	100	100
Inoltro richiesta alla Regione E-R di inserimento del Cammino nel portale Regionale dedicato	31/12/2025	NO	//	// (vedi note)

RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Realizzazione segnaletica Cammino dell'Unione per quanto riguarda l'ambito di propria competenza (vedi convenzione con Unione Terre di Castelli), tramite affidamento eventuali incarichi e/o svolgimento di attività con risorse dell'Ente ove possibile. L'attività comporterà una mappatura complessiva del percorso del cammino, ai fini della progettazione completa della segnaletica ed a seguire l'ordine di acquisto delle tabelle conseguenti. Seguirà poi la posa dei cartelli stessi e la verifica da parte del servizio della posa, al fine di consentire all'Unione Terre di Castelli di effettuare la richiesta alla Regione di inserimento del cammino all'interno del Circuito dei Cammini e delle Vie di Pellegrinaggio ai sensi della DGR 1221/2024 e quindi del portale web regionale dedicato.			
Utenti / Portatori di interesse	Escursionisti/Cammino Unione/Unione Terre di Castelli/Comuni interessati		
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)	
Tabellazione completa del Cammino dell'Unione	1	1	
Comunicazione all'Unione Terre di Castelli per il successivo inserimento nel Circuito dei Cammini e delle Vie di Pellegrinaggio ai sensi della DGR 1221/2024 della Regione Emilia - Romagna	1	1	

Monitoraggio 31/12/2025

Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100
Eventuali annotazioni del responsabile
La richiesta di inserimento del Cammino nel circuito regionale verrà effettuata direttamente dall'Ente Proponente Unione di Comuni Terre di Castelli, per la quale procedura verrà stipulato anche apposito protocollo d'Intesa
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.02 Rilascio nulla osta, pareri di conformità, valutazioni di incidenza, pareri in sede di V.I.A.	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Istruttoria delle pratiche per le richieste di Nulla Osta, Pareri di Conformità su Piani Urbanistici Generali, Valutazioni d'Incidenza Ambientale (VInCA), Autorizzazioni, per interventi edilizi, tagli boschivi, ricerche e monitoraggi, interventi in Siti Rete Natura 2000 che necessitano di Valutazione tramite VInCA o Screening; predisposizione dei pareri da rilasciare in sede di procedimenti di Valutazione Impatto Ambientale. Tali pratiche sono riguardanti, in ordine alla tipologia di parere specifico per la tipologia di area, i territori dei 2 Parchi Regionali, delle 5 Riserve Naturali e dei 13 Siti Rete Natura 2000 in gestione all'Ente. Relativamente ai nulla osta riguardanti i territori del Parchi dell'Alto Appennino modenese e dei Sassi di Roccamalatina, l'istruttoria viene realizzata in ottemperanza alle predisposizioni del "Regolamento per il rilascio del nulla osta", approvato con Delibera di G.R. della Regione Emilia-Romagna n. 1021 del 24/06/2019. Inserimento dei Nulla Osta sui tagli boschivi nel sistema informatizzato della Regione Emilia-Romagna, Federa, settore Foreste ER. Pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente, dei provvedimenti di screening relativi alle procedure di VInCA, di cui alla D.G.R. 1174/2023, della Regione Emilia-Romagna. Predisposizione dell'elenco pratiche come da forme di pubblicazione previste nella Direttiva regionale sulle modalità specifiche e gli aspetti procedurali del rilascio dei nulla-osta nelle Aree protette regionali, approvata con D.G.R. n. 343/2010, della Regione Emilia-Romagna. Eventuali indennizzi a privati, per mancata esecuzione di tagli boschivi nelle zone delle aree protette ove vige il divieto di taglio. Verrà garantita la presenza nei Comitati Urbanistici di Area Vasta per l'approvazione dei PUG comunali in accordo con il Direttore. Svolgimento / approfondimento del percorso di informazione / formazione ai tecnici dei comuni e privati che hanno SRN 2000 (fuori dai parchi) per l'applicazione delle norme sulle misure di conservazione e sulla Vinca. Predisposizione in collaborazione con il Servizio Segreteria dei nuovi modelli di atti (determine Nulla Osta e Vinca) a seguito della delega del Direttore ai funzionari ad E.Q. Coordinamento con gli enti competenti alle autorizzazioni al taglio di alberi ed ai competenti uffici regionali per il miglioramento dell'efficacia del portale regionale e per un migliore svolgimento del procedimento. Coordinamento con il Servizio Vigilanza per il controllo ex post a campione del rispetto dei Nulla Osta, in particolare quelli relativi a tagli boschivi, nonché della verifica di situazioni ritenute sensibili nell'ambito dei procedimenti di rilascio di Nulla Osta e Vinca.	
Struttura organizzativa	Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi
Responsabile della struttura organizzativa	Uccellari Francesco
Missione di bilancio	9 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Mantenimento
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Servizio Segreteria – Pozzi Giuliano
Risorse umane assegnate	Franciosi Alessio

FASI	Termine	Realizzato (Si/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Istruttoria della documentazione inviata e verifica di completezza	Annuale	SI	100	100
Redazione del parere e confronto con il Direttore	Annuale	SI	100	100
Trasmissione del parere all'Ente	Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta	SI	100	100

Proposte di informazione / formazione ai tecnici dei comuni e privati che hanno SRN 2000 per l'applicazione delle norme sulle misure di conservazione e sulla Vinca.	Annuale	NO	20	80
Realizzazione nuovi modelli determine di rilascio Nulla Osta e Vinca	31/01/2025	SI	100	100
Realizzazione controlli a campione del rispetto di Nulla Osta rilasciati (in collaborazione con il Servizio Vigilanza)	Annuale	SI	80	80

RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Numero di procedimenti istruiti Tempi di conclusione delle procedure e rilascio dei Nulla osta, Autorizzazioni, Pareri conformità e VinCA di competenza dell'Ente, entro i termini legislativi vigenti.			
Utenti / Portatori di interesse			
Descrizione indicatore / Unità di misura		Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Numero procedimenti di nulla osta istruiti (TOT. tra interventi boschivi, edilizi e varie/eventuali)		140 (ove presentate istanze/comunicazioni almeno in pari numero)	143
Numero di procedimenti di screening o Vinca istruiti		40 (ove presentate istanze/comunicazioni almeno in pari numero)	48
Mantenimento della media dei tempi di risposta a 30 gg		1	1
Controllo Nulla Osta rilasciati		n. 10 (compatibilmente alla disponibilità del servizio vigilanza)	8

Monitoraggio 31/12/2025									
Al 31 dicembre sono state 228 le pratiche evase, di cui 143 Nulla osta, 48 Vinca, (procedura di screening), 14 Pareri di conformità e 23 Autorizzazioni, riferendosi sia al territorio dei 2 parchi, ma anche a quello delle Riserve e dei 16 Siti Rete Natura in gestione all'Ente. La tabella inserita, riassume il numero delle pratiche evase negli ultimi 3 anni:									
Anno	N.O. boschi	Comunic. boschive N.ostate	N O edilizi	N.O. altri	Val. Inc. screening	Par. conf.tà	Aut. e permessi	Pre-Vinca (abolite dal 31/8/23)	Totali
2023	32	54	84	36	43	7	15	42	313
2024	35	40	44	52	52	6	14	//	179
2025	30	23	52	38	48	14	23	//	228
La media dei tempi di risposta si è mantenuta al di sotto dei 30 giorni. Per i tagli boschivi si è provveduto all'inserimento, sul sistema regionale (Federa), dei nulla osta rilasciati dall'Ente. Si è provveduto altresì, all'inserimento dei nulla osta nell'elenco, ai fini della pubblicazione delle pratiche rilasciate, nell'ottica della trasparenza dell'Ente pubblico e in ottemperanza alle disposizioni della DGR 343/10. E' stato stretto un contatto con i tecnici istruttori degli enti competenti in materia forestale (Unioni di Comuni), per migliorare lo svolgimento delle procedure di rilascio dei Nulla Osta/Vinca nell'ambito delle autorizzazioni di taglio sul portale PMPF regionale, grazie ad incontri mirati con i tecnici unionali e regionali, coordinati dal presente Ente, dopo i quali le procedure sono state riprese nel modo corretto (vedi inserimento endoprocedimenti da parte degli Enti Forestali caricamento del Nulla Osta e delle Vinca sul portale da parte dell'Ente Parchi). E' stato concordato un calendario di realizzazione di momenti di formazione per tecnici comunali e delle unioni di comuni per approfondimenti in merito all'applicazione delle nuove norme sulle misure di conservazione e Vinca.									
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione									

98
Eventuali annotazioni del responsabile
Sono stati svolti alcuni sopralluoghi da parte delle guardie in meno rispetto alla stima iniziale, ma la collaborazione tra i servizi è stata avviata con profitto e si intende proseguirla negli anni a venire. La formazione ai tecnici comunali verrà svolta come da accordi con la Regione nel 2026.
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.06 Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica ad uso plurimo del Parco dei Sassi di Roccamalatina e altre aree esterne dei Comuni di Guiglia, Zocca, Montese e Marano s/P	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
L'attività, come per le precedenti annualità, prevede la manutenzione della rete sentieristica, aree di sosta e pic-nic, barbecue, parcheggi, sorgenti e fontane, aree di pertinenza dei centri visita, orto botanico e giardino del Centro Parco "Il Fontanazzo" di Pieve di Trebbio, con sfalcio erba, potature, sistemazione staccionate e paleria, controllo manufatti (passerelle, ponticelli, scalinate), regimazione acque e piccoli movimenti terreno, pulizia manufatti e fossetti, giardinaggio. Controllo e manutenzione cartellonistica e segnaletica. Realizzazione degli interventi di manutenzione dei sentieri posti all'esterno del Parco, nel territorio dei Comuni di Guiglia, Zocca, Montese, Marano s/P., in ottemperanza alla vigente convenzione con l'Unione Terre di Castelli e il Comune di Montese.	
Struttura organizzativa	Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi
Responsabile della struttura organizzativa	Uccellari Francesco
Missione di bilancio	9 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Mantenimento
Orizzonte temporale	Annuale per la manutenzione degli itinerari del Parco dei Sassi di Roccamalatina. 2025, anno di scadenza della convenzione stipulata dal Comune di Montese, Unione Terre di Castelli ed Ente Parco
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Servizio Tecnico – Monzali Giuliano
Risorse umane assegnate	Savini Giovanni

FASI	Termine	Realizzato (Si/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria per le aree all'interno del Parco.	Annuale	SI	100	100
Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria per i tratti di sentiero posti all'esterno del Parco.	31/10	SI	100	100
Rendicontazione all'U.d.C. e al Comune di Montese per l'erogazione delle quote economiche.	30/11	NO	20	100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI		
Fruibilità degli itinerari posti all'interno del Parco dei Sassi di Roccamalatina. Fruibilità degli itinerari segnati ed aperti al pubblico, posti all'esterno del Parco dei Sassi di Roccamalatina, nei comuni di Marano sul Panaro, Guiglia, Zocca e Montese.		
Utenti / Portatori di interesse	Fruitori degli itinerari.	
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Mantenimento apertura e funzionalità dei sentieri, parcheggi, aree sosta e pic-nic, passerelle/ponticelli, posa di cartelli esplicativi, barbecue, giardino con orto botanico, sorgenti/fontane posti all'interno del territorio del Parco.	6 parcheggi, 6 aree sosta e pic-nic, 20 passerelle/ponticelli, 4 barbecue, 1 giardino con orto botanico, 8 cartelli esplicativi, 6 sorgenti/fontane, 90 km di sentieri.	6 parcheggi, 6 aree sosta e pic-nic, 20 passerelle/ponticelli, 4 barbecue, 1 giardino con orto botanico, 8 cartelli esplicativi, 6 sorgenti/fontane, 90 km di sentieri.
Mantenimento apertura e percorribilità sentieri esterni al Parco nei Comuni di Guiglia, Zocca, Montese, Marano s/P.	Guiglia: 26 km di sentieri	Guiglia: 26 km di sentieri

	Marano s/P.: 30 km di sentieri Zocca: 45 km di sentieri Montese: 135 km di sentieri	Marano s/P.: 30 km di sentieri Zocca: 45 km di sentieri Montese: 135 km di sentieri
Rispetto tempi medi di pagamento delle fatture	Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura

Monitoraggio 31/12/2025	
E' stata effettuata la manutenzione della rete sentieristica, aree di sosta aree pic-nic, barbecue, parcheggi, sorgenti e fontane, aree di pertinenza dei Centri Visita, orto botanico e giardino del Centro Parco "Il Fontanazzo" di Pieve di Trebbio, con sfalcio erba, potature, controllo manufatti, fino a tutto il mese di settembre. In ottemperanza alla convenzione in essere, con Determina n. 97 del 22/04/2025 è stato approvato il Capitolato prestazionale per gli interventi di manutenzione della rete escursionistica dei Comuni di Marano sul Panaro, Guiglia, Zocca e Montese, per l'anno 2025 e con Determina n. 130 del 26/05/2025 è stato dato incarico alla ditta esecutrice dei lavori di manutenzione dei sentieri fuori Parco, dei Comuni citati. I lavori sono stati realizzati e terminati il 16/09/2025, quindi entro il termine previsto del 30 ottobre. E' stata approvata la contabilità finale con Determina n. 339 del 07/11/2025. Con la medesima Determina è stata liquidata la fattura della suddetta Ditta. Il Servizio di vigilanza, a seguito della convenzione in materia di raccolta funghi epigei, ha provveduto ad attivare sopralluoghi per la vigilanza anche sul territorio dei Comuni convenzionati. E' stato avviato l'iter per la ridefinizione di un nuovo accordo per la manutenzione della rete escursionistica in aree esterne al Parco con gli stessi Comuni, in funzione della scadenza della Convenzione, che verrà rinnovata nei primi mesi dell'anno 2026.	
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione	
100	
Eventuali annotazioni del responsabile	
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione	

OBIETTIVO DI PERFORMANCE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.18 Miglioramento delle condizioni degli habitat dell' <i>Emys orbicularis</i> ed <i>Emys trinacris</i>	
DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PERFORMANCE	
La testuggine palustre <i>Emys orbicularis</i> e la Testuggine palustre siciliana <i>Emys trinacris</i> (endemica della Sicilia), sono specie protette, inserite negli Allegati II° e IV° della Direttiva 92/43/CEE Habitat. Nell'ultimo secolo le popolazioni italiane hanno subito un drastico declino causa la riduzione dell'habitat e la competizione con testuggini alloctone, prima fra tutte la Testuggine palustre americana <i>Trachemys scripta</i> e relative sottospecie (oggetto di reiterati rilasci di origine antropica). Le specie sono attualmente classificate in via di estinzione nella <i>Lista Rossa</i> delle specie italiane e minacciate nella <i>Red list</i> europea. Per tali motivi l'Ente per quattro anni ha aderito in qualità di partner effettivo, con il WWF Italia Onlus quale soggetto beneficiario capofila, alla presentazione della candidatura, per l'attivazione di un Progetto <i>Life UrCA proEmys</i> 101074714 per "Azioni urgenti di conservazione a favore di <i>Emys orbicularis</i> ed <i>Emys trinacris</i>", con l'obiettivo di realizzare interventi per migliorare lo stato di conservazione delle due testuggini autoctone, mantenendo le diversità genetiche specifiche, delle due singole popolazioni (peninsulare e isolana). Tra le azioni previste dal Progetto, vi sono quelle di miglioramento delle condizioni degli habitat delle due specie, controllo ed eradicazione delle testuggini alloctone, rinforzo delle popolazioni autoctone, tramite allevamenti in cattività e rilasci. Il progetto, proposto dalla partnership composta da WWF Italia Onlus, Costa Endutainment spa (Acquario di Genova), Università di Pisa, Università di Firenze, Università di Modena e Reggio Emilia, Cesbin srl, Parco del Ticino, Soline Pridelava Soli D.O.O. Slovenia, Javni zavod Krajinski park Ljubljansko barje Slovenia e da ultimo l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale. Il progetto si è avviato formalmente dal mese di ottobre 2022. La titolarità dell'azione progettuale interna all'Ente è in capo al presente Servizio, ma è trasversale con il Servizio Segreteria, in quanto il responsabile è stato individuato dall'Ente quale referente amministrativo del progetto. Le attività che dovranno essere svolte saranno legate a: - gestione completa delle varie fasi di rendicontazione formale di tutte le spese sulla base di tempistiche e richieste da parte del beneficiario capofila (WWF) da parte del Servizio Segreteria. Ciò comporterà un complesso lavoro di raccolta e gestione documentale, sviluppo di modalità di archiviazione e censimento delle varie fasi progettuali, predisposizione schemi riassuntivi per Direzione, Servizio Conservazione della Natura e Servizio Finanziario, sia per la parte di lavori/forniture, sia per la parte legata alla rendicontazione delle spese di personale (timesheet, spese di viaggio, km auto dell'Ente, etc.) - collaborazione trasversale tra i due Servizi per la gestione degli appalti e degli atti necessari (es. disciplinari, capitolati, lettere di invito, svincoli cauzionali, etc.) per la realizzazione delle azioni progettuali (procedure a contrarre, indagini di mercato, impegni di spesa, verifiche conformità, liquidazioni, delibere, determine, decreti, convenzioni, accordi gestionali, etc.) - rapporti con il volontariato coinvolto nel progetto (GEV Modena e Reggio Emilia, Legambiente Reggio Emilia, WWF Emilia Centrale, altri eventuali) - partecipazione a riunioni, workshop e altri incontri, ove necessario e/o opportuno - mantenimento dei rapporti amministrativi e informativi con il beneficiario capofila e con gli altri partner, ove necessario	
Struttura organizzativa	Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi
Responsabile della struttura organizzativa	Uccellari Francesco
Missione di bilancio	9 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Innovativo / Sviluppo
Peso attribuito	20%
Orizzonte temporale	2025/2027
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Servizio Segreteria – Pozzi Giuliano e Gherardi Manuela Servizio Finanziario – Galli Alessandra Servizio Vigilanza – Balboni Michelle, Battaglia Alessandro
Risorse umane assegnate	Franciosi Alessio

FASI	Termine	Realizzato (Si/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Rendicontazioni fasi del progetto e rispetto delle fasi previste per l'anno in corso (sulla base della tempistica dettata dal beneficiario capofila WWF Italia Onlus)	Scadenze previste dal progetto	SI	75	100
Procedure amministrative per appalto lavori, servizi forniture	31/12/2025	SI	80	100
Avvio del "Centro Emys"	30/06/2025	SI	80	90
Cattura ed eradicazione <i>Trachemys</i>	31/10/2025	SI	100	100
Lavori di habitat restoration nei siti interessati	31/12/2025	SI	70	100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Miglioramento dello stato di conservazione, tutela e salvaguardia delle popolazioni di <i>Emys orbicularis</i> , all'interno dei 4 Siti di rete Natura 2000, inclusi nel Progetto.			
Utenti / Portatori di interesse			
Descrizione indicatore / Unità di misura		Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
N° Rendicontazioni progettuali (sulla base della tempistica dettata dal beneficiario capofila WWF Italia Onlus)		4 (con cadenza trimestrale)	4
Costituzione e attivazione del "Centro Emys" all'Oasi "La Francesa" di Carpi		1	1
Eradicazione <i>Trachemys</i> con coinvolgimento volontariato, num. esemplari		50	153 (190 compreso 2024)
N° Interventi di habitat restoration		3	3
Rispetto tempi medi di pagamento delle fatture		Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura

Monitoraggio 31/12/2025
<u>Avvio del Centro Emys</u>: nel corso dell'anno 2024 era stato approvato il progetto "Implementazione del Centro di riproduzione per <i>Emys orbicularis</i> e interventi di habitat restoration nel Sito Rete Natura 2000 IT4040015 - ZPS Valle di Gruppo" e aggiudicati i lavori alla Società Agricola Floridea srl tramite i quali sono stati realizzati interventi di ristrutturazione e riattivazione del Centro di allevamento Emys presso l'Oasi La Francesa e contestualmente la creazione di habitat idoneo alla specie nella zona umida circostante. Nel 2025 sono stati inoltre realizzati i lavori del Lotto 2 del progetto di realizzazione del centro di riproduzione, consistenti nella realizzazione della parte impiantistica elettrica, idraulica (compresa la realizzazione dei filtri in pietra pomice) e di videosorveglianza, in corso di collaudo a fine anno. Nel 2025 è stato inoltre approvato il progetto relativo e sono successivamente stati affidati (Determina n. 210 del 24/07/2025), avviati e completati in data 1/12/2025 nuovi lavori per il ripristino di habitat idonei alla specie target presso n. 3 siti rete natura 2000 in gestione all'Ente: ZSC-ZPS IT4030011 Casse di Espansione del Secchia, ZSC IT4040007 Salse di Nirano, ZSC IT4030007 Fontanili di Corte Valle Re; contestualmente nel progetto è stato inserito alcuni lavori di sistemazione del Centro Emys, al fine di garantirne una piena funzionalità a seguito di confronto con i partner tecnici e scientifici del progetto Life. <u>Eradicazione <i>Trachemys</i></u>: con Determina n. 286 del 03/10/2025 è stato liquidato il servizio affidato alla Ditta Hydrosynergy soc. coop. per la realizzazione delle campagne di eradicazione testuggine alloctona, attività completata con successo nel corso del 2025 con 190 esemplari totali catturati e conferiti al centro di detenzione autorizzato ed incaricato presso l'Azienda Agricola Riccò, per il quale servizio a sua volta è stata disposta liquidazione a saldo finale nel 2025 con determina n. 279 del 02/10/2025.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione

95
Eventuali annotazioni del responsabile
Il Centro Emys, pur completato di fatto e testato nel mese di settembre 2025, ha necessitato di alcuni ulteriori tempi tecnici per la completa messa a punto e per il collaudo degli impianti ivi presenti, elementi che lo porteranno a piena funzionalità entro l'inizio della stagione riproduttiva 2026.
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.19 Aggiornamento ed adeguamento degli strumenti di pianificazione e Gestione delle Aree Protette e dei SRN 2000	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
<u>Obiettivo che si integra con il n. 09.02.19 la cui responsabilità è del Direttore</u> <u>Predisposizione degli elaborati per la variante generale al Piano Territoriale del Parco dell'Alto Appennino Modenese e Regolamento Generale.</u> Il Parco è dotato di un PTP approvato nel 1996, sulla base di una normativa in buona parte non più vigente. Manca di un Regolamento generale (ex art. 32, L.R. n. 6/2005). E' dotato di regolamenti specifici di settore: raccolta funghi epigei, raccolta mirtilli, attività venatoria. L'Ente ritiene necessario, pertanto, dotare il Parco di un nuovo PTP aggiornato e di un Regolamento Generale che raccolga e razionalizzi quelli di settore e vada a normare gli aspetti definiti dal PTP, o da altre norme di settore. In tal senso è stato avviato un percorso partecipato per la redazione condivisa del PTP, la cui trattazione è rimandata ad altra scheda del presente PEG, a seguito di un finanziamento specifico da parte della Regione Emilia-Romagna. La variante al PTP sarà coordinata con il PTAV della provincia di Modena ed il PUG in forma associata dei Comuni del Frignano e con il Comune di Frassinoro. Nel corso del 2023 si è svolto il percorso partecipato per la definizione dei contenuti del PTP. Per l'affidamento dell'eventuale incarico si attende la definizione delle finalità e struttura dei PTP da parte del legislatore regionale. <u>Proposta di istituzione del Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto del fiume Secchia (PNSP Secchia).</u> La proposta è stata approvata con Delib. del C.E. n. 56 in data 20/07/2018 e dalla maggior parte dei comuni interessati. Tale proposta che non ha avuto l'assenso dei comuni di carpi e San Prospero dovrà essere verificata ed aggiornata sulla base delle indicazioni che saranno concordate tra gli enti. Quando tutti i comuni avranno deliberato, tale proposta sarà trasmessa alla Regione che dovrà esprimersi sulla base di quanto definito nell'art. 50 della L.R. n. 6/2005. Dopo l'assenso della Giunta Regionale il PNSP potrà essere istituito dall'Ente. La prima azione prevista dopo l'istituzione è la redazione del PTTV del PNSP che sarà integrato con quello della Riserva della Cassa di Espansione del Secchia. <u>Proposta di istituzione del Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto del torrente Rodano (PNSP Rodano).</u> Su sollecitazione di Ass.ni ed Org.ni locali ed a seguito di incontri tenuti con l'Amm.ne del Comune di Reggio Emilia, si è provveduto all'assegnazione di un incarico al fine della redazione di una proposta per l'istituzione del PNSP da sottoporre all'approvazione degli organi deliberativi ed in primo luogo del Comitato Esecutivo dell'Ente Parchi. In data 29 maggio, con Delibera di G.C. n. 135, il Comune di Reggio Emilia ha approvato la proposta progettuale del PNSP, nominato ufficialmente "Terre e Acque dell'Ariosto". *Con atto n. 62 del 11 settembre, è stata deliberata dal C.E. dell'Ente Parchi, l'adozione della proposta di istituzione del PNSP "Terre e Acque dell'Ariosto". In data 26 settembre 2024, con prot. n. 3226, la Determina 62/2024, è stata inviata al Servizio Parchi della Regione Emilia-Romagna, per i provvedimenti di competenza, previsti dagli artt.50-52 della L.R. 6/2005 e s.m.i.. L'obiettivo è quello di realizzare un'area protetta orientata alla transizione ecologica con funzioni di riduzione dell'impronta ecologica delle attività antropizzanti a partire dalla valorizzazione delle caratteristiche storiche culturali dei luoghi e attività presenti nel territorio costituito dall'area agricola e naturale posta ad est dei comuni di Albinea e Reggio Emilia. Obiettivo primario è la preservazione degli spazi non edificati e di conservazione delle aree naturali o rinaturalizzabili che svolgono una funzione importantissima per contrastare i fenomeni di urbanizzazione del territorio. Nel 2025, ove venga reso atto di autorizzazione all'istituzione del PNSP ai sensi di quanto definito nell'art. 51 della L.R. n. 6/2005, il PNSP potrà essere istituito dall'Ente. La prima azione prevista dopo l'istituzione sarà anche in questo caso la redazione del PTTV del PNSP. <u>Conclusione</u> dell'iter delle proposte di aggiornamento dei regolamenti delle quattro Riserve gestite dall'Ente: Fontanili Corte Valle Re, Rupe di Campotrera, Salse di Nirano, Sassoguidano, con l'adozione da parte dell'Ente e la trasmissione alla Regione Emilia-Romagna di tutte le proposte per le quali i Comuni abbiano espresso parere favorevole. L'obiettivo coincide con quello attribuito al Direttore poiché di carattere strategico e di elevata complessità. Sarà garantita la presenza dell'Ente all'interno del progetto regionale di monitoraggio della biodiversità "COMBI" e nelle attività e bandi emanati dal Centro Nazionale della Biodiversità (NBFC) finanziato dal PNNR.	
Struttura organizzativa	Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi
Responsabile della struttura organizzativa	Uccellari Francesco

Missione di bilancio	9 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Innovativo / Sviluppo
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Servizio Segreteria – Pozzi Giuliano Servizio Vigilanza – Bartoli Leonardo
Risorse umane assegnate	Direttore

FASI	Termine	Realizzato (Si/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Partecipazione ai tavoli regionali di confronto regionali su norme riguardanti redazione dei PTP (L.R. n. 6/2005) e norme su RN 2000 in particolare i procedimenti di VINCA e la definizione della Misure di Conservazione	Continuativo	SI	100	100
Partecipazione Ufficio di Piano /CUAV di PUG per pareri di conformità e/o Vinca nei territori di competenza e coordinamento con PTAV della Provincia di Modena	Continuativo	SI	100	100
Tavolo di confronto con i comuni per la formazione dei PUG quando questi riguardano aree naturali protette o SRN 2000 gestiti dall'Ente; partecipazione ai Comitati Urbanistici di Area Vasta (CUAV) per l'espressione dei pareri di legge	Continuativo	SI	100	100
Monitoraggio delle tempistiche e previsioni di approvazione del Regolamento Generale del Parco dei Sassi di Roccamalatina aggiornato da parte della Regione Emilia-Romagna	31 dicembre 2025	SI	100	100
Monitoraggio del contesto generale per l'avvio della variante generale al PTP del Parco dell'Alto Appennino Modenese: aggiornamento della legge regionale e contenuti del PUG associato dei comuni del Frignano.	31 dicembre 2025; in relazione alla modifica normativa regionale	SI	0	100
Avvio lavoro per la Redazione degli elaborati del PTTV del PNSP del Secchia, coordinamento e revisione delle proposte del professionista incaricato, consultazione con Amm.ni, Ass.ni e soggetti locali interessati e adozione del PTTV, previa avvenuta istituzione ufficiale.	31 dicembre 2025; in conseguenza alle scelte dei comuni e della RER	SI	0	0 (vedi note)
Adozione di tutti i Regolamenti aggiornati delle 4 Riserve redatti lo scorso anno (Sassoguidano, Salse di Nirano, Fontanili Corte Valle Re, Rupe di Campoterra)	31 dicembre 2025	NO	50	75 (vedi note)
Partecipazione dell'Ente all'interno dei "Contratti di Fiume" Enza e Panaro	Continuativo	SI	100	100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Aggiornamento degli strumenti di pianificazione dell'Ente Parchi.			
Utenti / Portatori di interesse			
Descrizione indicatore / Unità di misura		Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Approvazione Regolamento del Parco Reg.le dei Sassi di Roccamalatina e del Regolamento generale.		1 Regolamento generale	0 (vedi note)
Quadro conoscitivo e cartografia della Variante al PTP del Parco dell'Alto Appennino Modenese.		Proposta QC preliminare di variante al PTP	0 (vedi note)

PTTV del PNSP del Secchia	Ridefinizione della proposta in relazione alle decisioni dei comuni interessati e della RER	0 (vedi note)
Monitoraggio delle norme riguardanti le Misure di Conservazione dei Siti della Rete natura 2000 in gestione all'Ente	Continuativo	effettuato
Partecipazione tavoli dei comuni per la formazione dei PUG; partecipazione ai Comitati Urbanistici di Area Vasta (CUAV) per l'espressione dei pareri di legge	Per almeno 2 comuni previsti	effettuata

Monitoraggio 31/12/2025
E' stata monitorata la situazione dello stato di avanzamento dell'approvazione dei n. 2 regolamenti generali delle Riserve inviato al Settore AAPP della Regione, adottato un nuovo Regolamento per approvazione della Regione e monitorato lo stato dell'approvazione in linea tecnica del 4° (Fiorano, che dovrebbe procedere congiuntamente all'assunzione del PUG nel corso del prossimo anno. E' stata sollecitata e monitorata la Regione in merito all'approvazione del Regolamento generale del Parco dei Sassi di Roccamalatina. E' stato avviato un nuovo percorso partecipativo per portare ad una nuova proposta istitutiva di Paesaggio Naturale e Seminaturale protetto del Fiume Secchia (quindi il PTTV viene rimandato a seguito dell'eventuale istituzione del PNSP a seguito della nuova proposta). E' stata monitorata la situazione normativa che deve intervenire sulle competenze e procedimento di approvazione dei Piani Territoriali dei Parchi e sul loro rapporto con la pianificazione urbanistica comunale, a seguito della quale modifica sarà possibile avviare l'iter per la variante generale al PTP. Sono stati seguiti i CUAV per l'approvazione dei PUG comunali nei territori di competenza e gli altri procedimenti di parere su varianti di strumenti urbanistici.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100
Eventuali annotazioni del responsabile
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.21 Valorizzazione dell'area a est del Comune di Reggio Emilia tramite l'istituzione del Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto "Terre ed Acque dell'Ariosto"	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Su sollecitazione di Ass.ni ed Org.ni locali ed a seguito di incontri tenuti con l'Amm.ne del Comune di Reggio Emilia, si provvederà all'assegnazione di un incarico al fine della redazione di una proposta per l'istituzione del PNSP da sottoporre all'approvazione degli organi deliberativi ed in primo luogo del Comitato Esecutivo dell'Ente Parchi. A tale deliberazione dovrà seguire l'atto di assenso da parte del Comune di Reggio Emilia, a seguito della quale, la proposta dovrà essere trasmessa alla Regione che dovrà esprimersi sulla base di quanto definito nell'art. 51 della L.R. n. 6/2005. Dopo l'assenso della Giunta Regionale il PNSP potrà essere istituito dall'Ente. L'area agricola e naturale posta ad est del comune Reggio Emilia è, dalla fine degli anni '80, al centro di studi e progetti indirizzati alla sua tutela delle sue caratteristiche naturali, paesaggistiche, agronomiche e storico culturali attraverso modalità simili ai progetti di tutela e valorizzazione definiti nel PTPR. La proposta di istituire un PNSP prende le mosse dall'accordo denominato "Patto dei Rii" sottoscritto dall'Ente, dai Comuni di Albinea e Reggio Emilia, dalla Provincia di Reggio Emilia, dal Consorzio di Bonifica Emilia Centrale, da ARPAE e dall'Associazione Il Gabbiano. Tra luglio e settembre si è definita l'impostazione del percorso istitutivo attraverso un percorso metodologico che includesse una fase partecipativa della cittadinanza, poi approvata con le delibere del Comune di Reggio Emilia e dell'Ente Parchi (Delib. C.E. n. 67 in data 10/11/2023 PERCORSO METODOLOGICO PER L'ISTITUZIONE DI UN PAESAGGIO NATURALE SEMINATURALE PROTETTO NELL'AREA DEL TORRENTE RODANO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 50, 51 E 52 DELLA LEGGE REGIONALE 17 FEBBRAIO 2005, N.6). E' stato quindi affidato l'incarico per la predisposizione degli elaborati tecnici della proposta allo studio "Ufficio Progetti" di Bertani e Vezzali, professionisti che hanno lavorato sulla proposta di "Parco del Rodano" negli anni '80, '90 e 2000. Nei mesi di novembre si è svolta la conferenza stampa di presentazione del percorso metodologico con la Pres. Serri, l'Ass.re De Franco, l'Ass.re Lori ed il Sindaco Vecchi. Sempre a fine novembre (29/11) si è avviato il laboratorio urbano per il percorso partecipativo allo spazio dei chiostrì di Reggio Emilia con la presenza di un centinaio di cittadini. L'idea del PNSP del sistema idrico del Rodano risulta essere la sintesi di vari progetti come la Fattoria di animazione ambientale; Patto dei Rii del Mauriziano; Parco lineare del Rodano, che a fronte di nuove esigenze determinate dalla transizione ecologica si evolvono in un progetto complessivo. L'obiettivo è quello di realizzare un'area protetta orientata alla transizione ecologica con funzioni di riduzione dell'impronta ecologica delle attività antropizzanti a partire dalla valorizzazione delle caratteristiche storiche culturali dei luoghi e attività presenti nel territorio. Obiettivo primario è la preservazione degli spazi non edificati e di conservazione delle aree naturali o rinaturalizzabili che svolgono una funzione importantissima per contrastare i fenomeni di urbanizzazione del territorio. Parallelamente al percorso istitutivo del PNSP, in accordo con il Comune di Reggio Emilia ed il Consorzio di Bonifica Emilia Centrale, è stato deciso di candidare un progetto riguardante il t. Rodano ed i rii del bacino sul bando PR FESR 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: 2.7 Azione 2.7.1. "Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane". E' stato definito un protocollo per sostenere le spese di progettazione e quindi è stato presentato un progetto dell'importo di 1.8 mil con la richiesta di finanziamento per 1.5 mil. Con Delib. C.E. n. 62 del 11 settembre, è stata adottata la proposta di istituzione del PNSP "Terre e Acque dell'Ariosto". In data 26 settembre 2024, con prot. n. 3226; la proposta è stata inviata al Servizio Parchi della Regione Emilia-Romagna, per i provvedimenti di competenza, previsti dagli artt.50-52 della L.R. 6/2005. Il Progetto sul t. Rodano, dell'importo di circa 1.8 mil. ha ottenuto il finanziamento da parte del bando PR FESR 2021-2027 – Priorità 2 – Obiettivo specifico: 2.7 Azione 2.7.1. "Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane" per 1.4 mil. e nel corso dell'anno verrà affidato l'incarico per la progettazione esecutiva.	
Struttura organizzativa	Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi
Responsabile della struttura organizzativa	Uccellari Francesco
Missione di bilancio	9 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Strategico / Innovativo / Sviluppo
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Servizio Affari generali - Funzionario Tecnico Servizio Tecnico – Gabriele Mordini

Risorse umane assegnate	Direttore Alessio Franciosi
--------------------------------	--------------------------------

FASI	Termine	Realizzato (Si/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Ottenimento del parere della Giunta Regionale riguardo l'istituzione del nuovo PNSP	30/4/2025	NO	0	0 (vedi note)
Costituzione e avvio della "Cabina di regia" del PNSP in accordo con il Comune di Reggio Emilia e le associazioni agricole e ambientaliste maggiormente interessate	31/06/2025	NO	0	0 (vedi note)
Definizione delle linee guida per la redazione del Programma Triennale di Tutela e Valorizzazione del nuovo PNSP	30/09/2025	NO	0	0 (vedi note)
Collegamento tra la realizzazione del Progetto Finanziato dal "Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane" POR Fesr e le prime attività legate alla presenza del PNSP	31/12/2025	SI	50	0 (vedi note)

RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Istituzione della nuova area protetta ed avvio della sua gestione in accordo e sinergia con il Comune di Reggio Emilia ed i cittadini singoli e associati			
Utenti / Portatori di interesse			
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)	
Istituzione del PNSP "Terre ed Acque dell'Ariosto"	1	// (Vedi note)	
Definizione delle linee guida per la redazione del Programma Triennale di Tutela e Valorizzazione	1	1	
Avvio del progetto finanziato dall'Azione 2.7.1. "Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane"	1	1	

Monitoraggio 31/12/2025
Come da Delib. C.E. n. 57 / 2025 in data 14/10/2025 "APPROVAZIONE SCHEDE DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI PROGETTI DEL PIAO 2025 CON AGGIORNAMENTO AL 30 GIUGNO E MODIFICA AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027 SEZIONE 2.2.1 PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI UNITA' ORGANIZZATIVA" l'obiettivo dell'ottenimento del parere da parte della Giunta regionale entro l'anno 2025 è stato valutato non raggiungibile poiché non è stata avviata l'istruttoria tecnica da parte della RER - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna. Le prime note in merito alla proposta istitutiva da parte della Settore parchi RER sono state inviate il 27 novembre via mail al Direttore dell'Ente. Nel mese di dicembre 2025 sono stati inviati, sempre informalmente, alcuni contributi al Servizio riguardo i contenuti dell'atto istitutivo poiché NON sono state richieste modifiche alla proposta tecnica. L'atto per la costituzione della "Cabina di regia" del PNSP in accordo con il Comune di Reggio Emilia è stato redatto nella prima parte dell'anno 2025. E' stato costantemente garantito il collegamento dell'istituzione del PNSP con la realizzazione del progetto di Riqualficazione dell'area del torrente Rodano. Rigenerazione della zona speciale di conservazione "Rio Rodano, fontanili di Fogliano e Ariolo", dell'area periurbana est di Reggio Emilia e dei canali in gestione al Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale, finanziato dal Por Fesr Azione 2.7.1, "Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane", per realizzare infrastrutture interconnesse, accessibili e fruibili per il miglioramento del comfort e del microclima, e l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative volte a migliorarne l'efficienza e la fruibilità. E' stata coordinata dall'inizio la strategia di comunicazione per cui la realizzazione del progetto sarà presentata in parallelo ed in collegamento con l'istituzione e l'avvio del PNSP.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione

100
Eventuali annotazioni del responsabile
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.22 Gestione del progetto MonITRing come partner del Centro Nazionale Inanellamento (CNI) dell'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, presso la stazione di inanellamento della Riserva di Fontanili Corte Valle Re e altre attività di monitoraggio faunistico.	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
L'intervento, che rientra nel progetto nazionale coordinato dall'ISPRA denominato MonITRing, è realizzato secondo uno specifico protocollo, che ne detta le attività specifiche e le tempistiche. Continua la sua realizzazione per l'anno 2025, configurandosi come una stazione di monitoraggio e di ricerca, sulla fauna ornitica dell'Ente Parchi. Prevede una rete di monitoraggio dell'avifauna italiana basata sull'inanellamento a scopo scientifico, distribuita su un numero di circa 63 stazioni operanti sul territorio nazionale. Si pone come un concreto contributo alle accresciute esigenze di monitoraggio, scaturite anche da normative di recente attuazione in Italia, al fine di evidenziare il ruolo rivestito dalla penisola italiana per l'avifauna europea. Le conoscenze acquisite dall'attuazione del progetto, si pongono come un rilevante supporto all'implementazione delle normative ambientali, in materia di conservazione e gestione delle specie e degli habitat La stazione di monitoraggio prevede la realizzazione delle seguenti azioni: - individuazione del territorio di ricerca e degli habitat ospitanti gli interventi; - piccoli interventi di preparazione dei transetti di posizionamento reti e strutture di cattura dell'avifauna; - posizionamento in campo delle reti e delle strutture di cattura dell'avifauna; - allestimento del punto di rilievo e raccolta dati biometrici sugli esemplari monitorati e disponibilità degli strumenti di misura e marcaggio; - realizzazione delle sedute giornaliere di cattura 3 al mese (1 ogni decade), con riconoscimento, rilievo e acquisizione di dati biometrici, marcaggio e liberazione degli esemplari; - raccolta di dati inerenti la verifica dell'eventuale impatto sull'avifauna, delle vie di comunicazione (autostrada A1 e Alta velocità ferr.), poste al confine della Riserva. - inserimento, informatizzazione e trasmissione dei dati rilevati nelle sessioni al CNI-ISPRA; - attivazione e gestione di volontari e collaboratori; Attività di monitoraggio faunistico per accertare la presenza di specie di interesse comunitario all'interno delle Aree Protette dell'Ente (es. gufo reale, re di quaglie, gambero di fiume). Attività di monitoraggio della consistenza della colonia di rondoni presso la Torre Rondonara del Castellaro. L'attività sarà svolta grazie ad un accordo di collaborazione con il dott. Fausto Minelli, ex dipendente dell'Ente in quiescenza da ottobre 2024	
Struttura organizzativa	Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi
Responsabile della struttura organizzativa	Uccellari Francesco
Missione di bilancio	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Innovativo / Sviluppo
Orizzonte temporale	2025-2026
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Servizio Tecnico – Monzali Giuliano
Risorse umane assegnate	Franciosi Alessio; Fausto Minelli (incarico gratuito)

FASI	Termine	Realizzato (Si/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Sessione estivo-autunnale (Codice 110 del prog. MonITRing) con 3 sessioni di inanellamento mensili (1 ogni decade) da svolgere dal 1 maggio al 30 novembre, presso la stazione della Riserva naturale Fontanili Corte Valle del Re, Campegine (Re). Il protocollo prevede la realizzazione di almeno il 70% delle giornate di uscita, corrispondenti a 15 sessioni in campo.	30/11/2025	SI	60	100
Attività di monitoraggio faunistico sulle specie di interesse comunitario	31/12/2025	SI	75	100
Attività di monitoraggio Torre Rondonara.	31/10/2025	SI	100	100

Incarico e svolgimento attività di censimento gambero di fiume, Torrente Lerna (Sassoguidano)	31/12/2025		75	100
---	------------	--	----	-----

RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Mantenimento della stazione di inanellamento a scopo scientifico. Aumento della conoscenza dell'avifauna nidificante e di passo autunnale presso la Riserva naturale Fontanili di Corte Valle Re. Aumento della conoscenza della presenza e consistenza di alcune specie di interesse conservazionistico all'interno delle Aree protette gestite dall'Ente, anche ai fini di una migliore gestione delle aree interessate. Prosecuzione dell'attività trentennale di monitoraggio della colonia nidificante di Rondoni comuni (<i>Apus apus</i>). Avvio di una nuova attività di censimento del gambero di fiume sul torrente Lerna, all'interno del Sito Rete Natura 200 di Sassoguidano			
Utenti / Portatori di interesse			
Descrizione indicatore / Unità di misura		Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Realizzazione delle azioni previste del Progetto MonITRing		15 sessioni	15 sessioni
Monitoraggio Torre Rondonara Castellaro		6 uscite	6 uscite
Affidamento incarico e attività di censimento gambero di fiume Torrente Lerna		1	1
Numero uscite specifiche per la ricerca e il monitoraggio delle altre specie target		10	10
Rispetto tempi medi di pagamento delle fatture		Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura

Monitoraggio 31/12/2025
L'obiettivo è stato portato avanti con le seguenti attività: - Accordo di collaborazione già attivo da inizio 2025 con il dott. Fausto Minelli, ex dipendente dell'Ente in quiescenza da ottobre 2024, per la gestione della stazione di inanellamento avifauna nella Riserva Naturale dei Fontanili di Corte Valle re sopra descritta e con le attività di inanellamento presso al Torre Rondonara al Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina; - Nuova Convenzione stipulata in corso del 2025 con l'Università di Pavia per il monitoraggio ed analisi del gambero di fiume nel territorio della Macroarea, che hanno previsto un primo svolgimento in corso di anno di: indagini quali-quantitative sulla presenza delle specie all'interno delle Aree Protette in gestione e supporto nella predisposizione della documentazione tecnica per la candidatura al bando Life con il progetto Life LASF, di cui l'Ente è stato capofila e il cui lavoro è stato svolto nel corso dei mesi estivi del 2025 e culminato con la presentazione della proposta di progetto a settembre 2025 (proposta che verrà valutata e candidata o meno entro i primi mesi del 2026); - ricerche puntuali su alcune specie di interesse tramite utilizzo apparecchiature e dispositivi da parte di personale dell'Ente (videotrappole, Song Meter). Inoltre si prevede di monitorare l'eventuale finanziamento del progetto Life LASF candidato a settembre 2025, che vede l'Ente Parchi come capofila ed attivare le azioni di progetto (ed eventuale apposito obiettivo strategico di PEG) qualora finanziato.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100
Eventuali annotazioni del responsabile

Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.30 PROGETTO LIFE NAT CONNECT	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Il Po, il fiume più lungo d'Italia, scorre per 652 km attraverso le Regioni del nord Italia, che ospitano una biodiversità molto ricca e diversificata e oltre 500 siti Natura 2000. Il territorio è inoltre interessato dalla presenza delle Alpi e degli Appennini, che rappresentano di per sé una riserva di biodiversità a livello europeo oltre che da una ricchezza di culture e tradizioni (v. Strategia macroregionale EUSALP). Tutte le amministrazioni responsabili della rete ecologica europea in queste regioni hanno definito il proprio Quadro di Azioni Prioritarie - Prioritized Action Framework (PAF) per proteggere gli habitat e le specie all'interno di questo vasto territorio, che ospita oltre 17 milioni di persone in un'area geografica di 100.000 Km² ricca di attività industriali e attività agricole. L'obiettivo di LIFE NatConnect 2030 è il consolidamento di un sistema di gestione integrato della rete Natura 2000 al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione di cui alle Direttive Habitat e Uccelli, migliorando la coerenza della rete Natura 2000, anche oltre Natura 2000, in un contesto transregionale, attuando i cinque PAF in quattro Regioni italiane, Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna e nella Provincia autonoma di Trento, anche contribuendo al raggiungimento degli obiettivi fissati dal EU Green Deal. Durante i suoi 9 anni di vita, il progetto porrà le basi per la piena attuazione dei 5 PAF dopo la sua conclusione, creando il processo per mobilitare fondi complementari, durante e dopo la sua conclusione. Il progetto si propone di fornire un contributo significativo nel conseguimento dei <i>sustainable development goals</i> di Agenda 2030 (in particolare SDG 15, ma anche SDG 13 e 14), considerando che le Regioni e la provincia di TN hanno in corso o hanno già approvato la propria Strategia per lo sviluppo sostenibile. Il progetto aveva già partecipato alla call LIFE-2021-STRAT-two-stage — Strategic Nature and Integrated Projects (SNAP/SIP) con l'acronimo LIFE NatConnect2030 ed il codice 101069602-2. Finalità del progetto è il consolidamento di un sistema integrato di gestione della Rete Natura 2000 che garantisca il raggiungimento degli obiettivi di conservazione di cui alle Direttive Habitat e Uccelli, migliorando la coerenza della rete Natura 2000, anche al di là di Natura 2000, in contesti transregionali, dando attuazione alle misure contenute nei PAF delle Regioni (Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna) e della Provincia Autonoma di Trento coinvolte nel progetto, attraverso lo sviluppo di politiche e azioni di gestione di RN2000 che vedano, in estrema sintesi, la gestione attiva degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nel territorio oggetto del progetto e l'implementazione di azioni concrete di conservazione dirette alla conservazione di specie e habitat presenti nelle varie sezioni dei PAF oggetto del progetto. L'obiettivo verrà perseguito tramite l'implementazione di un set di azioni ritenute strategiche tra quelle identificate quali prioritarie nei PAF delle Regioni coinvolte che permetteranno di raggiungere i seguenti obiettivi specifici, coerenti con i PAF e con le politiche/iniziative/strategie descritte nella sezione 1.7. Il Partner Regione Emilia Romagna ha affidato ad EPBEC l'attuazione di azione collegate al proprio PAF per una somma pari ad euro 376 mila da attuarsi in cinque + quattro anni. Gli obiettivi del suddetto progetto che riguardano più direttamente l'EPBEC coinvolgono azioni ed interventi a favore di determinate specie e habitat di interesse comunitario in diverse Aree Protette, quali in particolare: - <i>Graphoderus bilineatus</i> - <i>Triturus carnifex</i> - Chirotterofauna - <i>Osmoderma eremita</i> Habitat di interesse comunitario interessati: 4030 ed altri eventuali	
Struttura organizzativa	Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi
Responsabile della struttura organizzativa	Uccellari Francesco
Missione di bilancio	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Innovativo
Orizzonte temporale	2025/2027
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Servizio Segreteria Affari Generali, Certificazioni ambientali, ICT, Servizio Vigilanza Gestione Faunistica, Sviluppo sostenibile, Comunicazione ed Educazione Ambientale
Risorse umane assegnate	Alessio Franciosi Giuliano Pozzi Roberta Azzoni

FASI	Termine	Realizzato (Si/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Definizione, approvazione e sottoscrizione dell'accordo con la RER	30/03/2025	NO	0	50
Definizione delle eventuali risorse aggiuntive rispetto ai trasferimenti da parte della RER	30/04/2025	NO	0	100
Avvio delle azioni di progetto previste per l'anno 2025 con affidamento incarichi per servizi ed opere	31/12/2025	NO	0	0
Partecipazione agli incontri di coordinamento in sede regionale e interregionale	31/12/2025	NO	0	100
Rendicontazione delle spese alla RER	31/12/2025	NO	0	0

RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Attuazione delle azioni da realizzare nelle aree protette di competenza dell'Ente secondo le linee strategiche Generali del LIFE Nat-Connect 1. Ripristino ecologico di habitat e specie di interesse conservazionistico 2. Rafforzare gli elementi di connessione della rete ecologica 3. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici 4. Riduzione dell'impatto delle specie aliene invasive 5. Rafforzare la governance di Rete Natura 2000 e delle aree di connessione L'anno 2025 sarà dedicato soprattutto all'impostazione delle azioni da svolgere nell'arco di tempo del progetto e il loro cronoprogramma, nonché ad alcuni monitoraggi ex ante.			
Utenti / Portatori di interesse			
Descrizione indicatore / Unità di misura		Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Definizione dell'accordo di sub-partenariato con la RER		1	// (vedi note)
Definizione delle eventuali risorse aggiuntive rispetto ai trasferimenti in termini di spese di personale o risorse finanziarie dell'Ente		1	1
Definizione del cronoprogramma operativo		1	1
Avvio di almeno una azione prevista nel PAF per i SRN 2000 di competenza		1	// (vedi note)

Monitoraggio 31/12/2025
Il progetto ha visto uno slittamento delle tempistiche dovuto ad una mancata definizione del Grant Agreement di progetto, il quale necessita di una fase di revisione, previo confronto con la Regione Emilia Romagna per una modifica dei task e degli importi di progetto, nonché per definire la nuova modalità di "sub-partenariato" degli enti affiliati. A seguito di sua approvazione, nel corso del 2026 verrà sottoscritto accordo tra la Regione e l'Ente Parchi quale ente affiliato ed in seguito verrà dato avvio alle attività previste secondo il nuovo cronoprogramma, attualmente in stand by e con cronoprogramma modificato.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100
Eventuali annotazioni del responsabile

Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.32 Progetto After Life Eremita	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Monitoraggio e verifica presenza della specie di interesse comunitario a seguito delle introduzioni effettuate negli anni scorsi nell'ambito del progetto Life Eremita.	
Struttura organizzativa	Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi
Responsabile della struttura organizzativa	Uccellari Francesco
Missione di bilancio	9 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Mantenimento
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Servizio Tecnico – Giuliano Monzali Servizio Vigilanza – Balboni Michelle, Battaglia Alessandro
Risorse umane assegnate	Franciosi Alessio Giuliano Monzali Fausto Minelli (incarico gratuito)

FASI	Termine	Realizzato (Si/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Attività "after LIFE": svolgimento delle azioni di monitoraggio e degli interventi sugli habitat con le medesime metodologie di monitoraggio adottati con i protocolli messi a punto durante il progetto; raccolta dati secondo le schede già utilizzate, al fine di garantire l'omogeneità dei dati raccolti ed il suo inserimento nella banca dati del progetto Life coordinata dalla RER.	31/12/2025	SI	75	100
Verifica WMB (cassette apposte con progetto Life Eremita), ai fini della successiva sostituzione/integrazione nel contesto del progetto Life NAT Connect	31/05/2025	SI	75	100
Verifica esemplari arborei oggetto di intervento con progetto Life Eremita per miglioramento dell'habitat delle specie target	31/08/2025	SI	75	100
Apposizione trappole e monitoraggio specie	31/08/2025	SI	75	100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Monitoraggio presenza della specie di interesse comunitario a seguito delle introduzioni di cui al progetto Life Eremita, sia presso le AAPP nelle quali era stata riscontrata la presenza prima del progetto Life Eremita (Sassoguidano), sia nei siti nei quali è stato introdotto (Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina, Sassoguidano, loc. S.Geminiano-Piandelagotti e lago Pratignano).			
Utenti / Portatori di interesse			
Descrizione indicatore / Unità di misura		Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Controllo WMB apposte con progetto Life Eremita		Controllo di tutte le n. 25 quelle apposte	Controllo su tutte e 25: raggiunto
Apposizione trappole per monitoraggio presenza specie		Almeno 4/5 trappole a Sito Rete Natura interessato	n. 22 trappole totali: raggiunto

--	--	--

Monitoraggio 31/12/2025
E' stato svolto il monitoraggio presenza della specie di interesse comunitario a seguito delle introduzioni di cui al progetto Life Eremita, sia presso le AAPP nelle quali era stata riscontrata la presenza prima del progetto Life Eremita (Sassoguidano), sia nei siti nei quali è stato introdotto (Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina, Sassoguidano, loc. S.Geminiano-Piandelagotti e lago Pratignano), attraverso le seguenti attività: - è stato primariamente verificato lo stato di manutenzione di tutte le cassette (WMB) installate durante il progetto Life eremita, all'interno delle quali erano state introdotte larve ed adulti della specie, ancora presenti e la quantità di rosura all'interno. - Sono state posizionate successivamente, per un certo periodo (con permesso Ministeriale), n. 22 trappoletotali dotate di ferormone, in grado di attirare esemplari adulti di <i>Osmoderma eremita</i> nei siti dove, durante il progetto citato, erano stati reintrodotti esemplari di larve ed adulti; - A seguito di tali interventi, è stata inoltre verificata la presenza o meno della specie all'interno di alcune WMB che presentavano ancora condizioni idonee di habitat (sufficiente stato di manutenzione e quantità di rosura) all'interno delle quali durante il progetto erano stati introdotti negli anni (2020- 2022), esemplari di larve ed adulti; - Sono stati riportati i risultati riscontrati (che hanno visto la presenza della specie in determinati contesti) e alcuni suggerimenti sull'utilizzo delle WMB e sull'importanza di determinati habitat per il successo nel ripopolamento della specie, all'interno di una relazione conclusiva e di dati in un progetto Q Gis.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100
Eventuali annotazioni del responsabile
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO DI PERFORMANCE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.33 Il nostro fiume, il nostro futuro: percorso partecipativo deliberativo per la revisione della proposta di istituzione del Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto del Fiume Secchia. Finanziamento regionale Bando Partecipazione 2025, linea B, processi partecipativi deliberativi	
DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PERFORMANCE	
Avvio e realizzazione del Percorso partecipativo deliberativo candidato e finanziato dal bando regionale "Partecipazione per il 2025. Il percorso punta a ridefinire e ottenere l'approvazione condivisa per il "Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto del Secchia" (PNSP). Coinvolgendo cittadini e stakeholder in un processo deliberativo, l'obiettivo è quello di una transizione ecologica che tuteli il fiume e coordini gli Enti locali. Il progetto nasce dalla necessità di riattivare un iter avviato nel 2017 e conclusosi nel 2019, la cui proposta istitutiva di PNSP non aveva raggiunto l'assenso di tutti i 16 Comuni interessati e non era stata trasmessa alla Regione. L'obiettivo è dunque revisionare e aggiornare tale proposta, tenendo conto dei nuovi interessi territoriali emersi e di un quadro conoscitivo rinnovato, per arrivare ad un'approvazione congiunta da parte degli enti co-decisor. Il percorso mira a coinvolgere attivamente cittadini e stakeholder nell'elaborazione di un documento condiviso di proposta partecipata per l'istituzione del PNSP, con perimetro, finalità e obiettivi gestionali specifici. La finalità strategica è la realizzazione di una transizione ecologica condivisa, tutelando la biodiversità, promuovendo lo sviluppo sostenibile, migliorando il coordinamento tra Enti locali nella pianificazione territoriale e integrando la sicurezza idraulica con la conservazione naturale. L'iniziativa intende ripristinare la naturalità dell'ambiente fluviale, recuperare aree degradate e promuovere pratiche sostenibili. Il percorso partecipativo si svilupperà tra ottobre 2025 e ottobre 2026 concludendosi con l'elaborazione del documento di proposta istitutiva - raccolta osservazioni, revisione e condivisione finale.	
Struttura organizzativa	Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi
Responsabile della struttura organizzativa	Uccellari Francesco
Missione di bilancio	9 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	
Peso attribuito	20%
Orizzonte temporale	
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Servizio Tecnico
Risorse umane assegnate	Alessandra Filippi

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Preparazione della documentazione sulle piattaforme web dedicate alla partecipazione; definizione partecipanti al tavolo di negoziazione	Entro 15/10/2025	SI	75	100
Definizione dei questionari per l'attività di survey e della metodologia per la definizione delle liste di somministrazione	Entro 31/10/2025	SI	50	100
Convocazione del Tavolo di Negoziazione per validare la metodologia, il questionario e la definizione delle liste di somministrazione e l'individuazione della composizione del sotto campione rappresentativo	Entro 30/10/2025	NO	50	100
Avvio attività di survey	Entro 31/12/2025	NO	50	100
Rendicontazione parziale alla Regione	Entro 31/12/2025	NO	0	100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Utenti / Portatori di interesse			
Descrizione indicatore / Unità di misura		Obiettivo previsto a fine anno 2026	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Conferimento incarichi di consulenza		3	3
Predisposizione piattaforma della partecipazione		1	1
Attivazione e convocazione del Tavolo di Negoziazione		1	1
Definizione del questionario per la survey		1	1

Monitoraggio 31/12/2025	
Sono state svolte le attività previste per l'avvio del progetto come da obiettivi sopra riportati.	
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione	
100	
Eventuali annotazioni del responsabile	
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione	